

Forte denuncia ad una conferenza stampa dei giovani democratici

# 800 PERSONE «SCOMPARSE» NEL CILE DI PINOCHET

In agosto la DINA ha sequestrato, senza fare più sapere nulla di loro, due persone al giorno — Il movimento giovanile democristiano per azioni unitarie

Diecimilatrecentoquarantacinque condannati e rinchiusi in campi di concentramento e carceri; 900 detenuti sotto diverse accuse senza processo; 424 detenuti per «infrizioni» allo stato d'assedio ancora vigenti; 800 persone «scomparse», cioè sequestrate da agenti della DINA (polizia politica). Questa la situazione della DINA in Cile, fino al dicembre 1975 così come l'ha potuta ricostruire una delegazione della Federazione mondiale della gioventù democratica recatasi in agosto in Cile, la quale si è incontrata con i familiari dei sequestrati politici, militanti comunisti, socialisti e democristiani, con rappresentanti della Chiesa e del presidente della Corte Suprema.

Giovanni Tugnoli, della direzione della DCI che insieme con il presidente della DCI e a un giovane latino-americano faceva parte della delegazione, ha tenuto ieri una conferenza stampa a Roma. Erano con lui Luis Badilla responsabile delle organizzazioni giovanili di Unidad Popular da agenti della DINA si perde ogni notizia. Ve ne sono di «scomparse» dai giorni successivi al golpe dell'11 settembre '73. È questo il modo oggi preferito dalle autorità del regime, per eliminare gli oppositori. È un metodo tratto dall'esempio del terrorismo fascista in Argentina dove le bande della triplice AAA (Alleanza anticomunista argentina) si incaricano, per conto delle autorità, di eseguire la repressione.

La gente viene ammazzata, ma il governo, la polizia, i tribunali affermano di non sapere come sia avvenuto e di non esserne quindi responsabili. Tugnoli ha anche indicato altri segni di utilizzazione dei sistemi di repressione in uso in Argentina e, prima ancora, in Brasile (escandalo del «desaparecidos») che dimostrano che tra le altre cose, l'esistenza

Azione concertata su scala nazionale?

## Larga opposizione in Francia ai progetti fiscali di Barre

Il PCF: «scandaloso» il piano di una sovrapposta che colpirebbe i salariati risparmiando i capitalisti

PARIGI, 3. L'opposizione politica e sindacale, diventata politica e progetti fiscali del nuovo governo Barre, hanno cominciato una intensa campagna contro la «superimposta» progettata dal primo ministro e cercano ora di concertare una azione nazionale. Ciò spiega il nuovo e odierno declino del franco dopo la lieve ripresa dei giorni della investitura di Barre.

Il PCF in un comunicato pubblicato questa mattina, invita i partiti firmatari del programma comune ad un incontro triangolare per definire una linea d'azione unitaria per tutta la sinistra. Il PCF è conscio del danno subito dagli agricoltori, il cui reddito è diminuito del venti per cento in due anni, ma respinge una linea d'azione unitaria che colpirebbe i salariati e risparmierebbe il grande capitale.

I comunisti francesi pensano che il governo potrebbe trovare i miliardi necessari ad indennizzare gli agricoltori attraverso una tassa eccezionale sui super profitti di carattere speculativo, prevedendo una parte dei contributi della Francia al Mercato Comune e detrainendo una certa somma dal bilancio dello Stato senza far ricorso alla fiscalità.

Il segretario generale del Partito socialista, Mitterrand, ha espresso a questo proposito una opinione tecnicamente diversa ma ispirata alle stesse preoccupazioni del PCF. Egli ritiene accettabile il ricorso alla fiscalità pur-

Il Fronte al 3° congresso

## Nuovi successi del Polisario nella lotta per l'indipendenza del Sahara occ.

TINDUF, 3. In una località imprecisata dei territori saharani (a quattro decimetri da Gometra), il Fronte popolare liberazione del Sahara (Polisario) ha conquistato la propria indipendenza, contro il tentativo di ribellione del regime occidentale da parte del Marocco e della Mauritania dopo l'abbandono del paese da parte dell'amministrazione coloniale spagnola.

Laroussi ha ricordato i successi della lotta di liberazione del Sahara, che ha permesso di superare la crisi e di dare un contributo importante al movimento di liberazione del Sahara. Il Polisario ha ottenuto il riconoscimento diplomatico di undici paesi.

Per il PCI ha partecipato al congresso del Polisario il compagno Giovanni Magnoli. Erano anche presenti delegazioni del Vietnam, della Libia, della Guinea Bissau, dell'OLP, della Namibia, e di numerosi movimenti di liberazione di paesi e organizzazioni democratiche.

Augusto Pancaldi

# CONTINUAZIONI DALLA PRIMA

## Obiettivo

do si tratta di definire una linea immediata di azione di coerenza con le indicazioni del Mezzogiorno. Resta dunque essenziale la questione dell'aumento degli investimenti e dell'occupazione, soprattutto in direzione del Mezzogiorno.

Nello stesso tempo non si può trascurare il problema della bilancia dei pagamenti. Il peso di questi vincoli e dei rischi che ne derivano rimane immenso. Per tutti questi motivi, noi diciamo che non abbiamo da cambiare una virgola a quel programma elettorale, al discorso con cui ci siamo presentati agli elettori rivedendo un così alto impegno.

Friuli

le del senzatetto. Ora, proprio a causa del lungo tempo impiegato, le riparazioni anche più modeste sono diventate un problema.

Se le cose non vanno — sostiene Comelli — lo si deve sempre al pericolo, in questi anni, di non aver potuto disporre delle aree necessarie a procedere alle opere di urbanizzazione e di montaggio dei prefabbricati, per cui se per migliaia di senzatetto non si profila altra soluzione che l'insediamento in tenda, la Regione non sa a questo punto che cosa fare.

Ci sono in questa impostazione, degli errori di fatto non perdonabili. A Venezia, ad esempio, il Comune ha indicato le aree per i prefabbricati fin dal 17 luglio, cioè prima ancora del varo della legge regionale. In frazione Carnia le opere di urbanizzazione sono pronte da oltre venti giorni, ma non si vedono ancora le ditte che debbono montare le baracche. Nella frazione Povero, sono arrivati i letti ma non le pareti delle stanze di legno, a Resiutta manca la mano d'opera per montare il villaggio di baracche mandato dalla Provincia di Belluno: sono questi i problemi che la Regione deve affrontare.

Il governo ha ribadito l'impegno a rispettare le scadenze annunciate tanto per i provvedimenti di politica economica quanto per i provvedimenti di altra natura. A nostro avviso è essenziale partire dall'approvazione di misure per lo sviluppo degli investimenti e dell'occupazione, e delle misure di riforma che è necessario collegare al Fondo per la riconversione industriale, misure per l'agricoltura e il Mezzogiorno, per l'occupazione giovanile, per l'equo canone, la riforma del regime dei suoli e l'edilizia popolare.

per prima a gestire il post-terremoto come un impegno burocratico non diverso da altri. Ed è stata la linea politica seguita dalla Giunta a decidere di valutare quelle tendenze o tentazioni prevalenti del governo Andreotti; se ad una politica restrittiva di tipo tradizionale o ad una politica di carattere permissivo. Quel che è certo è che anche nel caso che prevalesse la seconda, si finirebbe per non cambiare nulla nel senso del risanamento e del rinnovamento dell'economia e della gestione del settore pubblico, con la conseguenza di spingere ancora più il Paese verso la disgregazione e il declino.

Se si vogliono creare i margini per l'espansione sia della spesa pubblica per investimenti sia del credito per investimenti privati, occorre contestualmente affrontare le questioni dell'aumento delle entrate dello Stato e delle aziende autonome e municipalizzate, della liquidazione degli sprechi, della riduzione di spese e consumi non essenziali del controllo dei pagamenti del Tesoro.

Napolitano si è quindi intrattenuto sulle difficoltà e i rischi di superare nell'attuale battaglia politica e ideale da dare per realizzare la piena adesione e mobilitazione del partito e della massa che seguono su una linea coerente di lotta per il risanamento e rinnovamento dell'economia e dello Stato, e di un nuovo sforzo collettivo, che occorre avviare una svolta graduale ma decisiva, con un nuovo tipo di sviluppo, con un atteggiamento risolutivo e di astensione in senso parassitario che ha dominato la DC nella via determinata dello sviluppo del Paese, nella gestione della spesa pubblica e del settore pubblico, e assumendo a questo fine l'esigenza centrale di un rilancio e orientamento nuovo degli investimenti produttivi.

Subito dopo la relazione è iniziato il dibattito. Sono intervenuti i compagni Di Giulio, Clodi, Amendola, Conte, Andriani, Ceretti, Bonislati, Spasola, Barco, Lavigni, Libertini, Peggio. Il voto di approvazione è stata conclusa da Napolitano.

Il governo USA: Mai visto i documenti dell'«Espresso»

WASHINGTON, 3. Al Dipartimento della giustizia americano — che è stato l'unico canale di trasmissione di tutti i documenti sul caso Lockheed forniti in questi giorni — è stato chiesto di consegnare inquirente italiana — è stato chiesto oggi se abbia avuto conoscenza dei tre documenti pubblicati dall'«Espresso», che chiamano in causa il presidente del consiglio italiano Andreotti.

Il portavoce del dipartimento, Stevenson, ha risposto: «Non abbiamo mai ricevuto o visto i documenti in questione».

Luca Pavolini, direttore responsabile, e Claudio Petruccioli, direttore, sono stati contattati per un'intervista. Luca Pavolini ha risposto: «Non abbiamo mai ricevuto o visto i documenti in questione».

Luca Pavolini, direttore responsabile, e Claudio Petruccioli, direttore, sono stati contattati per un'intervista. Luca Pavolini ha risposto: «Non abbiamo mai ricevuto o visto i documenti in questione».

**comunicato roller**

il nuovissimo **SUPER • B 300S** sarà presentato contemporaneamente ai saloni di Torino, Essen, Parigi. A novembre a Bruxelles. A dicembre ad Amsterdam. Oltre che presso l'organizzazione di vendita Roller, in tutta Italia, naturalmente. E a condizioni interessanti. Da oggi.

**SUPER • B 300S** un roller di nuova concezione. Per l'utilizzazione degli spazi. Per l'arredamento. Per le tappezzerie. Per le luci. Per i servizi. Per la separazione degli ambienti. Per l'eccezionale comfort estivo e invernale. Per il lusso. Per la linea.

**roller calenzano firenze telefono 8878141**

centro informazioni firenze piazza stazione 1 tel. 211710  
filiale di milano piazza de angeli 2 tel. 436484  
filiale di torino lungodora siena 8 tel. 237118  
filiale di roma via asmara 10 tel. 832283

l'organizzazione di vendita roller è inserita in tutti gli elenchi telefonici alfabetici alla voce roller

## Un'oscura vicenda nel trust Dassault

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 3. La polizia si sta occupando di un'oscura vicenda che potrebbe essere molto meno misteriosa di quanto si lascia supporre. Avverte il nostro corrispondente che si tratta del direttore dei servizi contabili del gruppo industriale Dassault, certo Hervé De Vathaire che il 6 luglio scorso si presentò alla banca di Parigi con un assegno prelevato da uno dei conti del grande industriale aeronautico, la somma di 8 milioni di franchi, cioè qualcosa come un miliardo e mezzo di lire. Da allora Hervé De Vathaire è scomparso col suo bottino che non aveva avuto difficoltà a incassare, e da allora è coperto dall'intera fiducia di Marcel Dassault, presso il quale lavorava da 25 anni.

Dassault in un primo tempo aveva denunciato il suo ex capo contabile per «abuso di fiducia», ma recentemente ha ritirato la denuncia con una serie di ragioni non molto convincenti. Dassault ha spiegato alla stampa di avere appreso dalla polizia che Hervé De Vathaire, dovunque si trovi, non è più un dipendente modello per 25 anni, prima cioè della misteriosa morte della moglie, causa di successi e squilibri e disastri familiari, egli aveva deciso di annullare la procedura penale contro il suo capo contabile.

Tuttavia, trattandosi non soltanto di un furto ingente ma di spartizione di persona, la polizia ha continuato le indagini e l'inchiesta relativa ha messo in luce che in questi ultimi anni il De Vathaire aveva stretto amicizia con un personaggio che alcuni definiscono «pittresco» o «idealista» e che altri considerano un avventuriero e un militante di estrane ostilità. Si tratta di quel Jean Kay, di 37 anni, che nel 1971

## Breznev: il raccolto quest'anno sarà buono

MOSCA, 3. Il segretario generale del PCUS, Leonida Breznev, ha annunciato oggi che il raccolto cerealicolo nell'URSS, quest'anno, si presenta «buono».

Il segretario generale del PCUS, Leonida Breznev, ha annunciato oggi che il raccolto cerealicolo nell'URSS, quest'anno, si presenta «buono», ma ha detto che si attende che il raccolto di grano e di altri cereali sarà inferiore a quello del 1975. Breznev ha anche annunciato che il raccolto di grano e di altri cereali sarà inferiore a quello del 1975.

Augusto Pancaldi

Augusto Pancaldi